

# ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

### Scheda informativa procedimento

### 1. Ufficio di riferimento

Assessorato:	Direzione Generale:
Assessorato dell'industria	Direzione generale dell'industria
Servizio:	Settore:
Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica	
Indirizzo:	Telefono:
Via XXIX Novembre 1847, 23 - 09123 Cagliari	070/6062211
Fax:	Email:
	ind.incentivi@regione.sardegna.it; industria@pec.regione.sardegna.it.
Responsabile del procedimento:	Sostituto responsabile del procedimento:
	Il Direttore generale
Responsabile del provvedimento finale:	
2. Per informazioni ed accesso agli atti URP:	Indirizzo:
Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Industria	Via XXIX Novembre, 23 - 09123 Cagliari
Telefono:	Fax:
070/6067037	070/6062494
Email:	Orari di ricevimento:
ind.urp@regione.sardegna.it	dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 17 alle 18
3. Descrizione	
Titolo:	
SELEZIONE IMPRESE PER LA PARTECIPAZIONE AL	
	PERCORSO FORMATIVO "ICE EXPORT LAB SARDEGNA"

Programma operativo regionale (Po)Fondo europeo di sviluppo regionale Sardegna (Fesr) 2014 - 2020 Azione 3.4.1



## ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

### Cosa è?

L'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con L'Assessorato dell'Industria, Servizio politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica, organizza un percorso formativo denominato ICE Export Lab, destinato a piccole e medie imprese, Consorzi, Reti di impresa e ATI (Associazione temporanea di imprese) formalmente costituite; le imprese saranno divise in 2 gruppi facenti riferimento alle due sedi del corso (Cagliari e Sassari).

Le imprese avranno l'opportunità di sviluppare le loro conoscenze e competenze tecnico-manageriali, con l'obiettivo di accrescere il loro business e la competitività sui mercati esteri promuovendo l'ingresso e il consolidamento delle produzioni di eccellenza della Regione Sardegna.

L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi dell'Azione 3.4.1 del POR FESR Sardegna 2014-2020 e della Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese", del Programma di intervento 3 "Competitività delle imprese" della Programmazione unitaria 2014-2020.

Saranno ammesse a partecipare 50 tra PMI, Consorzi, Reti di impresa e ATI aventi sede operativa in Sardegna, che potranno usufruire di un percorso formativo della durata complessiva di 9 mesi che prevede una fase di formazione in aula a partire dal mese di maggio 2016 da svolgersi in una delle due sedi individuate di Cagliari e Sassari che si svilupperà in moduli formativi della durata di 1 o 2 giorni ciascuno. Questa prima fase sarà seguita da una fase di affiancamento consulenziale in azienda da parte di esperti di internazionalizzazione di comprovata esperienza, per le imprese che avranno frequentato con profitto la formazione in aula. Partecipando a queste due fasi, ciascuna impresa usufruirà di un aiuto di Stato de minimis, erogato nella forma di intervento formativo specialistico e personalizzato del valore stimato di 6.000 euro per ogni fase. Infine, le imprese che hanno portato a termine le prime due fasi del percorso formativo potranno rendere operativo il progetto di penetrazione del mercato prescelto attraverso un periodo di incubazione all'estero. Partecipando a questa fase, ciascuna impresa usufruirà di un aiuto di Stato de minimis, erogato nella forma di intervento formativo specialistico e personalizzato del valore stimato di 3.000 euro.

Saranno ammesse alle selezioni le PMI che avranno inviato apposita domanda di partecipazione nelle modalità e nei termini previsti dal bando.

La selezione terrà conto di:

- ordine cronologico di invio della domanda trasmessa per via elettronica a formazione@cert.ice.it;
- settore di appartenenza (per garantire la partecipazione di imprese che rappresentino tutti i settori considerati prioritari, sarà riservato un posto tra i 50 partecipanti a ciascun settore indicato);
- individuazione di un progetto di internazionalizzazione coerente con i criteri di selezione previsti dall'Azione 3.4.1 del PO FESR Sardegna 2014 2020 (nella domanda di partecipazione è previsto un apposito modulo

nel quale l'impresa dovrà esplicitare, con un testo molto sintetico, il progetto di internazionalizzazione che intende sviluppare e realizzare nel corso dell'ICE Export Lab Sardegna).
Le prime 25 imprese selezionate per corso, riceveranno dall'ICE-Agenzia una comunicazione di ammissione nella

Le prime 25 imprese selezionate per corso, riceveranno dall'ICE-Agenzia una comunicazione di ammissione nella quale saranno invitate a sostenere un colloquio di orientamento. In occasione di tale colloquio verrà presentato anche il regolamento del corso che fisserà i termini di partecipazione e l'impegno vincolante che ciascuna impresa si dovrà assumere nel seguire tutte e tre le fasi in cui è articolato l'ICE Export Lab Sardegna. L'impresa selezionata dovrà controfirmare il regolamento per accettazione e riconsegnarlo all'ICE-Agenzia.

### 4. Informazioni principali

### Chi può presentare la domanda?:

Piccole e medie imprese, Consorzi, Reti di impresa e ATI (Associazione temporanea di imprese) formalmente costituite.



### REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

### Cosa serve per poter partecipare?:

### A) Requisiti di ammissibilità

Sono ammesse a partecipare alla selezione le piccole e medie imprese manifatturiere (come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014), i Consorzi, le Reti di impresa, le ATI che:

- 1. abbiano sede operativa nella Regione Sardegna;
- 2. siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- 3. non si trovino in situazioni di morosità con l'ICE-Agenzia;
- 4. siano in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5. siano in regola con le norme vigenti in materia fiscale e ai fini del rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- 6. non si trovino in una situazione di impresa in difficoltà, come definita dal Regolamento (UE) n. 651/2014;
- 8. non abbiano un procedimento di recupero pendente per aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea e per i quali la medesima ha ordinato il recupero (obbligo c.d. Deggendorf); 9. siano in possesso di potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso il mercato, rispettando i
- seguenti requisiti minimi:
- siano in possesso di un sito internet;
- siano in grado di garantire una risposta telematica (es. posta elettronica) almeno in una lingua straniera alle richieste di interlocutori esteri;
- 10. siano attive e non sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (non siano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata).

Le imprese dovranno inoltre soddisfare le seguenti condizioni:

- aver registrato un fatturato di almeno 100.000,00 euro nell'ultimo bilancio approvato;
- disporre di almeno una persona dedicata all'internazionalizzazione con conoscenza della lingua inglese.

Per i Consorzi, dovrà partecipare il legale rappresentante del Consorzio o un suo delegato, mentre nel caso delle Reti di impresa dovrà partecipare il legale rappresentante di una delle imprese facenti parte delle rete, o un suo delegato, indicato dall'impresa capofila. L'eventuale delegato dovrà essere individuato tra i dipendenti delle imprese. È in ogni caso esclusa la partecipazione di consulenti.

### B) Requisiti settoriali

Le imprese devono appartenere ad uno dei seguenti settori:

- agroalimentare:
- moda (tessile/abbigliamento, calzature, oreficeria);
- mobilità (nautica, aerospazio, logistica, automotive);
- arredo e costruzioni;
- lapideo;
- sughero:
- alta tecnologia (nano-biotecnologie, ICT);
- energia (ambiente ed energie rinnovabili).

### Termini per la presentazione:

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata entro l'8 maggio 2016.

La domanda e i relativi allegati devono essere inviati all'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, esclusivamente via PEC all'indirizzo formazione@cert.ice.it, indicando nell'oggetto "ICE Export Lab - Sardegna".

### **Documentazione:**

- Domanda di partecipazione
- Scheda sul progetto di internazionalizzazione (Allegato 1)
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 2)
- Fotocopia di un documento di identità valido del legale rappresentante dell'impresa.

Ciascuna impresa deve rilasciare al momento della presentazione della domanda di

partecipazione, una dichiarazione attestante che gli aiuti complessivi in de minimis già ottenuti o richiesti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, incluso l'aiuto di cui al presente bando, non superano i massimali previsti dal comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (massimo Euro 200.000,00).

# ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

### 5. Dove rivolgersi

# Assessorato dell'industria Direzione generale dell'industria Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica Indirizzo Via XXIX Novembre 1847, 23 - 09123 Cagliari Telefono 0706062161 -070/6062322 Fax 070/6062215 Indirizzi e-mail ind.incentivi@regione.sardegna.it 6. Classificazione Temi: industria Profili:

### 7. Normativa

imprese

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge Regionale		n.2 del 29 maggio 2007, art. 25	Apri
- Reg. (UE) della Commissione	Applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»	n. 1407 del 18 dicembre 2013	Apri
- Reg. (UE) della Commissione	Alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato	n. 651 del 17 giugno 2014	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Strategia per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale. Indirizzi per la stipula di una convenzione operativa con ICE - Agenzia. L.R. 9 marzo 2015, n. 5, art. 1, comma 3. Anticipazione delle risorse della programmazione comunitaria 2014-2	n. 24/21 del 19 maggio 2015	Apri
	POR FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione il 14 luglio 2015		Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Strategia per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale. Programma regionale triennale per l'internazionalizzazione 2015-2018.	n. 43/7 del 1 settembre 2015	Apri
	Consulta l'avviso pubblico, la proroga e i suoi allegati		Apri



# ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA SERVIZIO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

### 8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
Allegato 2_Dichiarazioni sostitutive.docx	Allegato 2 - Dichiarazioni sostitutive	Scarica
Domanda Partecipazione + Allegato 1 Progetto internazionalizzazione.rtf	Domanda Partecipazione e Allegato 1 Progetto internazionalizzazione	Scarica